



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "NULLO BALDINI"



Via Marconi, 2 – 48124 RAVENNA – Tel. 0544/404002 – Fax 0544/406056
Codice Fiscale: 80011270396 – Codice Fatturazione Elettronica: UFA662
E-mail: ratf01000t@istruzione.it, segreteria@itisravenna.gov.it
PEC: ratf01000t@pec.istruzione.it – WEB: <http://www.itisravenna.gov.it>

CIRCOLARE N.149

Ravenna, 10 gennaio 2017

Ai Docenti
Agli Studenti
Ai genitori tramite gli studenti
Al Personale A.T.A.
e p.c. Al Direttore S.G.A.

Oggetto: Riunione in aula Ceci Venerdì 13 Gennaio 2017 ore 15.00 per presentare il progetto su **DANTE DEL TEATRO DELLE ALBE.**

Marco Martinelli e Ermanna Montanari del Teatro delle Albe realizzeranno su commissione del Ravenna Festival il grande progetto **La Divina Commedia 2017-2021**.
Quest'anno si lavorerà all'*Inferno* (prima parte del progetto).

Per la creazione di questa grande opera Marco e Ermanna chiedono alla cittadinanza di partecipare alla costruzione di questo spettacolo ed è per questo che hanno lanciato LA CHIAMATA PUBBLICA. Si vuole pertanto raccontare l'iniziativa e informare docenti, ragazzi e genitori delle modalità di adesione.

Chiamata pubblica per *INFERNO*

Cosa sarà *INFERNO*?

«La chiave prima con cui tradurremo in termini scenici il "trasumanar" dantesco – spiegano i due fondatori delle Albe – **è pensare l'opera in termini di sacra rappresentazione medievale**».

Nell'epoca di Dante, non si costruiscono edifici teatrali ma **tutta la città è già un palcoscenico**, dalle chiese alle piazze: e nei "misteri" i giullari professionisti vengono affiancati da centinaia di cittadini in veste di "figuranti", mentre altri cittadini pensano a costruire le scene, i costumi, le luci.

Cos'è la CHIAMATA PUBBLICA?

E' la richiesta che fa Ravenna Teatro a tutta la cittadinanza a partecipare alla costruzione di questo spettacolo che debutterà all'interno del Ravenna Festival 2017. **È una città intera che si mette in scena, e mette in scena la propria visione civile e filosofica.**

Chi può partecipare e cosa c'è da fare?

Tutti, senza limiti di numero, età, lingua o preparazione specifica, di residenza o nazionalità.

La chiamata è un grande "laboratorio" che vedrà i cittadini impegnati con mansioni e livelli diversi di partecipazione alla creazione: canto, danza e movimento, recitazione corale, costruzione di scene e costumi, arti visive.

Ci sarà bisogno di attori, ma anche di falegnami, sarti, parrucchieri, truccatori, costumisti, elettricisti, aiutanti sul campo... (ovviamente tutto declinato anche al femminile).

Che tipo di impegno è richiesto?

A partire dagli appuntamenti di dicembre, poi il gruppo di lavoro si troverà in gennaio e in un altro paio di incontri fino ad aprile, quando si inizieranno le prove che porteranno al debutto.

Ognuno parteciperà con i tempi che potrà (sarà fatto un calendario con le disponibilità).

Alla riunione del 13 gennaio sarà possibile ricevere maggiori informazioni e iscriversi.

Il Dirigente Scolastico

Antonio Grimaldi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993 combinato col D.lgs. 82/2005 art. 3bis comma 4 bis